

Assistenza sanitaria all'estero

Il Certificato sostitutivo della Tessera Sanitaria Europea ex-E111 rilasciato dalla Azienda Sanitaria oppure la Tessera Sanitaria Europea in forma di card, copre quanto previsto dal Servizio Sanitario Nazionale del Paese che visiterete.

Chi ha la Tessera Sanitaria Europea in forma di card non deve passare alla ASL per farsi consegnare il certificato sostitutivo della Tessera Sanitaria Europea ex-E111.

Il Certificato sostitutivo della Tessera Sanitaria Europea ex-E111 rilasciato dalla Azienda Sanitaria e/o la Tessera Sanitaria Europea NON SONO VALIDI NEI PAESI EXTRACOMUNITARI (esempio: Svizzera).

Un consiglio è anche di dichiarare al momento della richiesta del Certificato sostitutivo della Tessera Sanitaria ex-E111 un lasso di tempo superiore a quello preventivato perché non è raro il prolungare la vacanza per qualche giorno.

In molti paesi comunitari, a differenza dell'Italia, le prestazioni si pagano e/o il ticket da pagare è salatissimo e nei paesi extracomunitari si pagano completamente, quindi, il consiglio più importante è quello di stipulare una Polizza Rimborso Spese Sanitarie, che copra le spese mediche sostenute a seguito di ricovero o intervento chirurgico rese necessarie da malattia o infortunio in Italia o all'estero... oppure scommettere su quanta salute avrete.

Polizza rimborso spese sanitarie n.

scade il

Espatrio, quando alla guida dell'autocaravan non c'è il proprietario

Serve una delega? Si tratta di un falso problema?

A seguito della pubblicazione su inCAMPER numero 121 maggio/giugno 2008 e all'inserimento nel nostro sito internet del VADEMECUM PER LA FAMIGLIA IN AUTOCARAVAN, abbiamo ricevuto questa semplice domanda: Se esco dall'Italia con l'autocaravan di proprietà di mio padre, mio suocero, ecc. devo avere a bordo un documento che mi autorizzi a guidarla?

Essendo in materia di diritto internazionale ignoranti, pur non rilevando nell'esperienza l'esistenza di una Nazione in Europa che vincoli la guida al solo proprietario o a un suo delegato, pur non ravvedendo uno specifico interesse che dimostrerebbe l'esistenza di una presunzione di colpevolezza nel senso che se uno non ha una delega significa che ha rubato l'autocaravan, ci siamo attivati inviando un appello a tutti per ricevere una risposta contenente un SÌ oppure un NO. Tempestivamente la Vittoria Assicurazioni SpA ci confermava che per l'aspetto assicurativo non era necessario alcun documento.

Nessuna risposta certa invece riguardo a cosa sarebbe occorso se attraversando una delle Nazioni europee ci avesse fermato la Polizia Locale e, visto che non eravamo i proprietari, ci avesse chiesto tale documento.

Per quanto sopra, VISTO CHE:

- le famiglie in autocaravan attraversano spesso e velocemente tanti confini di Stati anche non appartenenti alla Comunità Europea;
- non abbiamo trovato una precisa direttiva comunitaria in merito;
- alcuni camperisti ci hanno comunicato di essere stati fermati da agenti di polizia (l'ultimo fatto segnalatoci riguardava la Turchia) che non capivano o non volevano capire, facendo perdere tempo alla famiglia in autocaravan;
- una discussione può anche degenerare trasformando la vacanza in un incubo;
- pur non risultando essere obbligatoria una dichiarazione "con timbro" fa sempre effetto, potendo salvare una vacanza nel caso di controllo da parte di agenti di Polizia Locale in uno Stato che invece prevede che alla guida vi sia il proprietario o un suo delegato;
- in tempi passati era l'ACI che dava informazioni precise sul tema, consigliando che l'utente ricevesse una delega scritta del proprietario (con traduzione in inglese) che autorizzava l'uso del veicolo a persona nominativamente indicata.

Per non sbagliare, seguendo la regola aurea che "nel più ci sta il meno", ecco il fac simile utile.